



## CALCIO ILLUSTRATO

Dicembre 2013

### Sommario edizione regionale

#### 33 - EDITORIALE

Fair play e formazione, i nostri regali per voi

#### 34 - NEWS DAL COMITATO

- Uniti per il bene dello sport
- Ecco la coppa del fair play

#### 36 - IMPIANTI

L'impianto di illuminazione nei campi da gioco

#### 38 - INIZIATIVE/1

Un defibrillatore per ogni campo

#### 39 - INIZIATIVE/2

Prima di tutto benessere e socializzazione

#### 40 - DEL. CATANZARO

Ecco numeri e curiosità della Seconda Categoria

#### 41 - DEL. GIOIA TAURO

Amatori e giovanili, decolla l'attività

#### 42 - DEL. CROTONE

Arbitri, diplomi e calendari: si apre la stagione 2013-14

#### 43 - DEL. REGGIO CALABRIA

Un incontro per ripartire

#### 44 - DEL. VIBO VALENTIA

Tra coppe, fair play e futuro

#### 46 - DEL. ROSSANO

Gioventù al potere, faccia a faccia con Giovanni Bruno

### Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemeza 1  
88100 - Catanzaro (CZ)  
Tel. 0961/752841 - 752842  
Fax 0961/752795  
segreteria@crcalabria.it  
www.lnd.it

## FAIR PLAY E FORMAZIONE I NOSTRI REGALI PER VOI

È un dicembre impegnativo, quello che si prospetta per le attività del Comitato Regionale. Tutta una serie di iniziative che renderanno particolarmente frizzante questo fine anno e altrettanto intenso l'inizio del 2014.

La **"Fair Play Tim Cup"**, alla sua seconda edizione, fa tappa in Calabria. Saranno premiate mensilmente le cinque squadre appartenenti alle categorie Eccellenza, Promozione, Juniores, Allievi e Giovanissimi che meglio di ogni altre rappresenteranno la corretta disciplina in campo e fuori. Grazie all'accordo con Tim e al suo brand "Il calcio è di chi lo ama", daremo per tutta la stagione sportiva **evidenza ai comportamenti leali tenuti da ben cinquanta squadre della nostra regione** dando loro il risalto mediatico che l'iniziativa merita.

Ma si dovrà lavorare anche sull'importante e prestigioso protocollo d'intesa sottoscritto con l'Università della Calabria teso alla **realizzazione di stage e tirocini formativi, seminari e altre attività** da mettere a disposizione di dirigenti di società e studenti universitari per l'approfondimento delle proprie conoscenze. Il primo obiettivo sarà l'organizzazione del Master di II livello in "Diritto, management, Etica e Giustizia dello Sport" già programmato per il nuovo anno.

E le attenzioni verso i nostri dirigenti continueranno grazie all'organizzazione dei **corsi per l'utilizzo dei defibrillatori** da svolgersi su tutto il territorio regionale, iniziativa

di primario valore a garanzia della salute dei nostri atleti. I due corsi programmati per gennaio, uno per allenatore Uefa B e l'altro per allenatore Dilettanti, faranno da completamento a questa serie di attività che sono state avviate dal Comitato Regionale Calabria.

La finale di Coppa Italia Dilettanti e, contestualmente, l'organizzazione della **prima Final Four per la Coppa Italia di calcio a cinque maschile e femminile**, novità assoluta per la disciplina, saranno invece gli appuntamenti agonistici di punta per la corrente stagione sportiva.

E nel frattempo sarà nuovo anno. Giungano pertanto anche attraverso le pagine regionali della rivista "Calcio Illustrato" **gli auguri di un felice anno nuovo a tutte le nostre associate**, ai loro dirigenti, tecnici e calciatori, ma anche ai nostri arbitri e dirigenti federali con la speranza che possa essere l'anno giusto per la tanto attesa ripresa economica di cui non solo il mondo del calcio, ma tutto il nostro Paese ha prioritaria necessità.



# UNITI per il bene dello SPORT

Importante protocollo d'intesa tra Unical, Figc e Coni Calabria per lo sviluppo di attività didattiche e formative in ambito giuridico-sportivo

## È FATTA

Saverio Mirarchi, Presidente del CR Calabria, e Gino Mirocle Crisci, Rettore dell'Università della Calabria, appongono la propria firma sul protocollo d'intesa

Venerdì 22 novembre presso l'aula magna dell'Università della Calabria di Arcavacata di Rende è stato sottoscritto l'importante protocollo di intesa tra Unical, Coni e Figc/Lnd della Calabria. L'accordo rappresenta un momento di crescita e opportunità per due agenzie educative di assoluto valore sul territorio, sport e cultura.

Alla presenza delle società dilettantistiche della provincia di Cosenza, il Magnifico Rettore dell'Università della Calabria **Gino Mirocle Crisci**, il Presidente della Figc calabrese **Saverio Mirarchi** e il Vice presidente del Coni regionale **Vincenzo Perri** hanno siglato l'accordo che prevede importanti momenti di collaborazione tra le parti che si impegnano a **sviluppare azioni di coordinamento didattico e formativo** per il raggiungimento di obiettivi comuni da perseguire attraverso la realizzazione di stage, tirocini formativi, seminari utilizzando ognuno le proprie competenze e professionalità da mettere a disposizione di dirigenti e studenti che abbiano interesse ad approfondire le discipline giuridico-sportive.

Il primo obiettivo sarà proprio il **Master di II livello in "Diritto, Management, Etica e Giustizia dello Sport"** da realizzarsi nel periodo marzo - dicembre 2014 in accordo con il Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'università della Calabria.

Soddisfazione è stata espressa dal Rettore Crisci il quale, nel ringraziare Coni e Figc ha espresso l'idea di **"un Ateneo sul modello di quello anglosassone** dove lo sviluppo delle attività sportive rappresentano un momento importante della vita degli universitari e soprattutto un elemento accessorio nella valutazione del percorso formativo degli studenti".

La firma dell'intesa è stata definita dal Presidente Mirarchi **"una prestigiosa opportunità di crescita culturale** per il mondo dello sport e del calcio in particolare", sottolineando anche "l'orgoglio e la soddisfazione di poter mettere a disposizione degli studenti della regione le nostre conoscenze e professionalità e contribuire alla loro formazione, magari offrendo futuri sviluppi professionali".

Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa anche dal Vice presidente della Lnd, **Antonio Cosentino** il quale ha posto l'accento "sull'importante binomio università-calcio e sulla fondamentale attività di ricerca e sviluppo anche nel campo della medicina sportiva e dell'efficiamento energetico", ma anche dal Prorettore **Guerino D'Ignazio** e dal Direttore del Dipartimento **Franco Rubino**.

A seguire si è tenuto l'annuale incontro con le società della Delegazione di Cosenza nel corso del quale si è provveduto, tra l'altro, a informare i rappresentanti delle squadre sui contenuti delle precisazioni Ifab sul fuorigioco e a premiare le vincenti il Premio Disciplina della stagione sportiva 2012/2013. Presenti il Delegato provinciale **Franco Funari**, il Delegato regionale calcio a cinque **Giuseppe Della Torre** e i rappresentanti delle sezioni Aia di Paola e Cosenza. ■





### LA FORMULA DEL TORNEO

Ogni mese fino alla fine del campionato, la seconda edizione della manifestazione assegnerà il premio, che consiste in una muta di maglie da gioco personalizzata, alle squadre che si sono distinte per il fair play nelle categorie Eccellenza, Promozione, Juniores, Allievi e Giovanissimi della Calabria

# Ecco la coppa del fair play

Dopo la positiva esperienza pugliese, la "Fair Play Tim Cup" sbarca in Calabria: chi vincerà la speciale classifica dedicata alla "correttezza"?

**L**adetto stampa della Lnd, Roberto Coramusi, lo scorso 18 novembre è giunto in visita a Catanzaro nella sede del comitato Regionale Calabria di via Contessa Clemenza per incontrare il Presidente Saverio Mirarchi **in occasione del varo della "Fair Play Tim Cup"**. Il riferimento è all'iniziativa, avviata nell'ambito della rinnovata partnership tra la Telecom Italia e la Lega Nazionale Dilettanti anche per la stagione sportiva in corso, in virtù della quale **ogni fine mese verrà**

**premiata con una muta di maglie personalizzata** la squadra appartenente alle categorie che vanno dall'Eccellenza ai Giovanissimi, passando per la Promozione, la Juniores e gli Allievi.

Anche quest'anno, sulla scia di quanto avvenuto nella scorsa stagione in Puglia - ovvero la realtà pilota a livello italiano per questo "esperimento" -, verrà creato una sorta di campionato nel campionato con **una speciale classifica in cui i punti si guadagnano in base alla correttezza** dimostrata den-

tro e fuori dal terreno di gioco.

La "Fair Play Tim Cup" calabrese godrà pure del supporto dei social network. Ad esempio **Facebook**, dove è stata creata una pagina dedicata che ha già ricevuto **17.000 "mi piace"**, nella quale sono riportate notizie e curiosità sulle compagini particolarmente distinte per sportività. Uno spazio dedicato allo scambio di idee regolato da una *policy* comportamentale improntata alla correttezza e al rispetto reciproco, **all'insegna di valori positivi e condivisi**.

Ecco perché, peraltro in linea con le dichiarazioni rilasciate dal numero uno della Lnd, Carlo Tavecchio, il massimo dirigente del Comitato Regionale, Saverio Mirarchi, ha affermato: "Sono molto soddisfatto di avere contribuito a veicolare un messaggio importante nell'ambiente del calcio dilettantistico meridionale e in particolare calabrese. **L'ennesima attività portata avanti sul piano del contrasto alla violenza**, che non dovrebbe in alcuna circostanza manifestarsi quando si disputa una partita di calcio". ■

(Danilo Colacino)

# L'IMPIANTO d'illuminazione nei campi da gioco

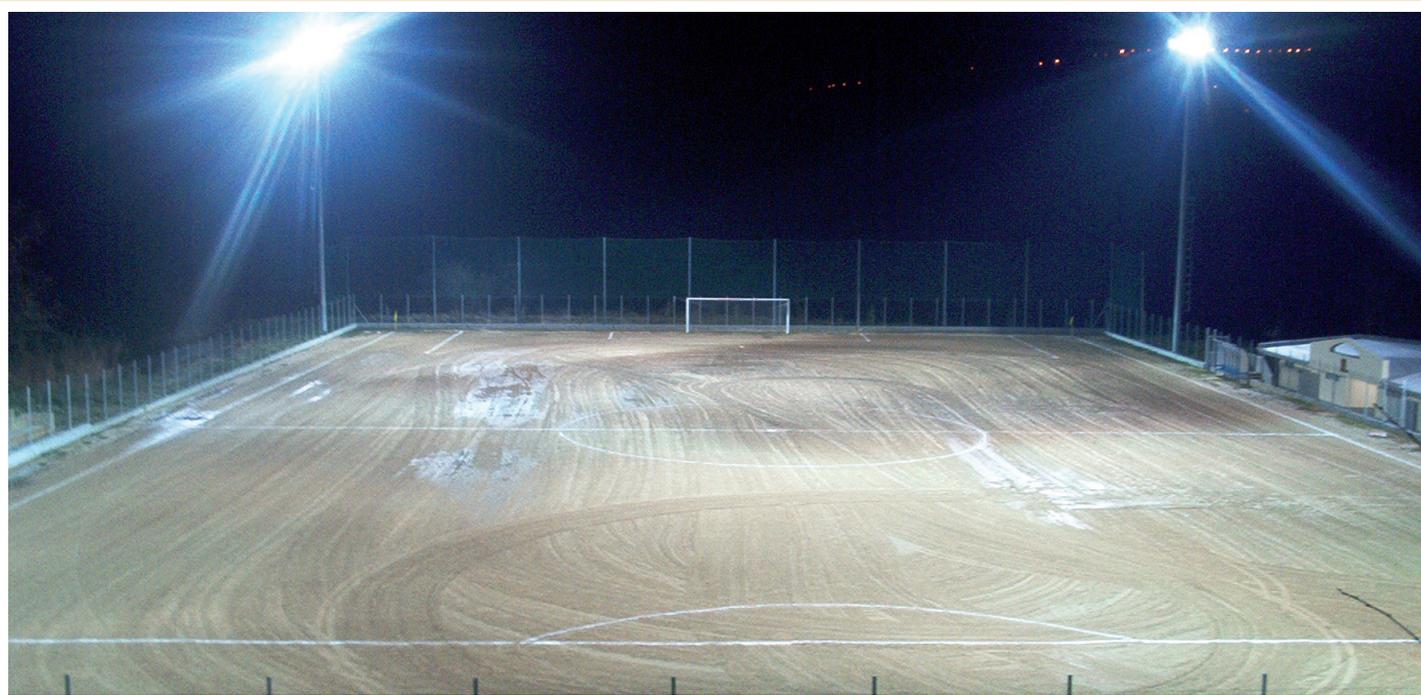
Costi di realizzazione, gestione e manutenzione incidono pesantemente sull'attività dilettantistica, che in quanto tale deve prevalentemente svolgersi in orario serale. Lo sviluppo della tecnologia Led, da questo punto di vista, corre in aiuto a club e associazioni

**L**a nuova stagione sportiva è ormai iniziata e l'inverno è praticamente alle porte quindi **le ore di luce naturale nel corso della giornata si sono notevolmente ridotte** rispetto a quelle del periodo della stagione primaverile-estiva. Le attività lavorative e di studio sono a pieno regime e di conseguenza riemerge il problema di comprimere le attività nello spazio di pochissime ore creando non poche difficoltà a tutti coloro che praticano il calcio dilettantistico. È ben noto, infatti, che sono soprattutto **gli atleti dilettanti** ad avere bisogno di spazi dotati di ido-

nei impianti di illuminazione poiché, in quanto dilettanti, svolgono l'attività sportiva in maniera non professionale e **quindi nelle ore libere dalle attività lavorative o di studio.**

Gli atleti delle categorie dilettantistiche necessitano soprattutto di spazi illuminati in maniera adeguata che consentano di proseguire l'attività di allenamento ben oltre la fascia pomeridiana. Scatta dunque una ricerca serrata di **spazi per l'attività sportiva dotati di impianto di illuminazione**, il tutto non senza difficoltà. Tale importante supporto richiede infatti l'impiego di significative risorse economiche sia per la costruzione, sia per la gestione e l'indispensabile manutenzione nelle condizioni di sicurezza per tutti i partecipanti all'attività.

Spesso, e ciò è stato menzionato anche in precedenza, **i corpi illuminanti sono sostenuti da pali o torri-faro** posizionati pericolosamente all'interno o al limite minimo delle fasce per destinazione, talvolta con collegamenti di fortuna che costituiscono un doppio pericolo per gli atleti di collisione e di contatto elettrico che può essere letale, specie nelle condi-



zioni climatiche della stagione invernale.

L'impianto di illuminazione molto spesso è **considerato un elemento marginale ed è realizzato con mezzi di fortuna** al solo fine di garantire la copertura di una porzione minima dello spazio di attività che viene destinata all'allenamento degli atleti. I supporti così realizzati con mezzi di fortuna, in barba alle norme Uni Cei di buona tecnica per la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici nel tentativo di sopprimere a una reale necessità con il minimo impiego di risorse economiche, **costituiscono una vera e propria insidia per gli stessi atleti.**

D'altra parte i regolamenti di illuminamento della superficie di gioco nelle categorie minori della Lnd prevedono, per l'attività agonistica, una media di **almeno 100 lux** misurata in 21 punti con Emin/Emax pari a circa 0.60 ed Emin/Emed intorno a 0.50 per rimanere sui livelli minimi con uno schema tipico di **quattro torri-faro con altezza maggiore di 18 metri sui quattro lati** del rettangolo di gioco posizionate in maniera simmetrica in modo da evitare fenomeni di abbagliamento degli atleti, all'esterno del recinto

di gioco e, comunque, a una distanza mai inferiore ad almeno 2,5 metri dalla linea laterale; particolare attenzione deve essere inoltre prevista per la protezione contro i fulmini.

La superficie di attività comprensiva delle fasce per destinazione, nelle categorie minori, **si aggira intorno ai 5.500 metri quadrati** per cui l'inevitabile necessità di potenze elevate delle sorgenti luminose, ad oggi appannaggio di lampade ad alogenuri metallici o a vapori di sodio, **determina costi elevati**, soprattutto di gestione e manutenzione, che inevitabilmente limitano l'attività nelle ore serali per l'elevato impiego di risorse necessarie.

In tale ambito le più recenti necessità in tema di risparmio energetico e di efficienza degli impianti stanno spingendo la ricerca verso soluzioni innovative **legate prevalentemente allo sviluppo della tecnologia Led** con il preciso obiettivo di ridurre le potenze, quindi i consumi, a parità di qualità e di intensità luminosa, oltre che i costi di gestione e manutenzione in virtù della maggiore durata degli elementi che costituiscono i corpi illuminanti. Tale soluzione tecno-



logica, che si affianca ai nuovi sistemi di accumulo di energia legati a un migliore sfruttamento del solare fotovoltaico, ci proietta in un futuro non troppo lontano a **nuove possibilità di un'attività sportiva in notturna in piena libertà** e autonomia dalla rete elettrica, con costi complessivi contenuti nell'ambito del medio lungo periodo. ■



#### IL CALCIO IN NOTTURNA

Nelle foto, alcuni esempi di campi sportivi di calcio a undici e calcio a cinque dotati di impianti di illuminazione più o meno funzionali. In piccolo, Antonio Santaguida, membro

effettivo Calabria del gruppo di lavoro nazionale Lnd "Applicazione Normative Coni"

# Un defibrillatore per ogni campo

Al via il "Progetto Vita" dell'Us Geppino Netti. Obiettivo: creare un'efficace rete di defibrillatori semiautomatici nella zona limitrofa a Morano Calabro

## UN REGALO PER TUTTI

Sotto, la rosa e lo staff tecnico dell'Us Geppino Netti: l'associazione, affiliata dal 2003 alla Figc, nell'anno del suo decimo anniversario ha voluto dare il la a un importante progetto per la tutela della salute degli atleti del territorio di Morano Calabro

**L**a Us Geppino Netti di Morano Calabro a settembre ha compiuto i dieci anni di affiliazione alla Figc. "La nostra associazione - dicono dalla società - è nata grazie all'impegno di un gruppo di giovani fortemente motivati e stretti a un grande progetto, sicuri della sua validità e del suo successo, **per onorare la memoria di un caro amico, Geppino, e riportare il calcio a Morano** dopo un periodo di fermo di oltre un decennio". Si tratta di un'associazione senza fini di lucro che, per raggiungere le sue finalità sociali, si avvale delle quote dei soci, degli eventuali contributi, pubblici e privati, e degli introiti delle attività sportive e ricreative cui dà vita.

Manifestazioni sportive, tornei, preparazioni di squadre di calcio, partecipazione a competizioni agonistiche. **Sono questi i momenti di punta cui si indirizza**

**l'impegno dei soci.** In tal senso il primo passo che l'Unione Sportiva ha compiuto e concretizzato è stato quello di allestire una squadra di calcio, opportunamente preparata e qualificata, iscritta al Comitato Regionale Calabria della Figc/Lnd. Inoltre, dal 2010 il club gestisce l'impianto sportivo "C. Scorza" di Morano Calabro.

Al fianco di questi progetti, sempre in ambito sportivo, l'associazione si propone anche di collaborare con le autorità scolastiche e con gli altri enti al fine di favorire e agevolare la pratica sportiva e di organizzare scuole e corsi relativi a diverse discipline sportive. Questo, con lo scopo di **creare percorsi preventivi ed educativi in collaborazione con le istituzioni locali.**

## TRA SPORT E IMPEGNO SOCIO-CULTURALE

Tra le attività collaterali dell'associazione vi è quella di realizzare iniziative d'informazione ed educazione alla salute e alla prevenzione oncologica mediante seminari, conferenze, convegni, incontri con medici e istituzioni che operano nell'ambito sociale e sanitario. Nel 2012, in comune accordo con vari enti, **la società ha dato vita al "Progetto Vita"**. Il progetto nasce dall'esigenza di

intervenire in modo tempestivo nei casi di **persone colpite da arresto cardiocircolatorio**, una delle principali cause di morte nei paesi industrializzati. Le uniche tecniche capaci di interrompere i processi degenerativi attivati nell'arresto cardiocircolatorio sono: l'allarme precoce, la rianimazione cardiopolmonare, la defibrillazione precoce e la rianimazione avanzata precoce.

La defibrillazione in Italia è sempre stata considerata una procedura di esclusiva competenza medica, ma da qualche anno non è più un atto di competenza medica dato che, **grazie all'ausilio di speciali apparecchi chiamati defibrillatori semi automatici (Dae)**, non solo il personale sanitario - e non medico - ma anche quello non sanitario può compierla. Il "Progetto Vita" non è solo un defibrillatore, ma vuole fornire tutte le procedure organizzative affinché lo strumento possa effettivamente funzionare nel caso di necessità.

In stretto coordinamento con le Asl del territorio, Figc, Comune, Provincia, Regione e altri enti, l'Us Geppino Netti ha indetto il "Progetto Vita Geppino Netti" per dotare l'impianto sportivo "C. Scorza" di Morano Calabro di un defibrillatore semiautomatico e contribuire ad altri acquisti per **creare una rete in tutto il territorio limitrofo**. Per il corretto utilizzo di ciascun defibrillatore verranno formate persone in grado di assicurare la copertura totale di utilizzo dell'impianto.

Sono stati individuati almeno tre individui per conseguire l'attestato per l'uso del defibrillatore semiautomatico: **Carminè Paternostro** in qualità di medico sociale, **Angela Manfredi** in qualità di responsabile del settore giovanile e **Luigi Addino** in qualità di segretario dell'associazione. La società collaborerà con gli enti locali per costruire un'efficace rete di defibrillatori in grado di coprire non solo tutti gli impianti sportivi, ma anche particolari punti sensibili e strategici del territorio al fine di stabilizzare le condizioni cardiache dei soggetti in condizioni di emergenza prima dell'arrivo dei mezzi di soccorso. ■





# Prima di tutto benessere e socializzazione

La stagione agonistica 2013-14 di Belvedere Marittimo è partita nel segno della benedizione di don Umberto Praino

**D**omenica 13 ottobre nella parrocchia San Paolo Apostolo di Praia a Mare il parroco don Umberto Praino ha celebrato una Santa Messa per benedire l'inizio della stagione calcistica augurando alla scuola calcio della parrocchia un sereno e felice anno e nel contempo ricordando che i risultati da conseguire sono la socializzazione e il benessere psicofisico degli allievi. Erano presenti, tra gli altri, il Sindaco di Praia a Mare, **Antonio Praticò**, e gli assessori **Franческа Esposito** e **Rosa Ceglie**, nonché il Presidente della Asd Tortora, **Fran-**

**cesco Matellicani**, ai quali il parroco ha rivolto un ringraziamento per come sostengono la nostra realtà.

Tra i partecipanti c'era anche il Presidente Interzonale della Figg, **Antonio Carrozzino**. Il professor Carrozzino, intervenendo brevemente, ha ringraziato la società San Paolo Apostolo per la serietà con cui porta avanti il programma sportivo ricordando alle famiglie presenti l'importanza che ha lo sport nella crescita dei giovani e invitando a far attenzione alle scelte degli educatori perché questi ultimi ricoprono una funzione importante poiché trascorrono diverse ore insieme ai loro figli raccogliendo per primi le gioie e le delusioni degli allievi.

Contestualmente ha garantito sulla capacità e serietà della società sportiva San Paolo Apostolo tessendo elogi ai dirigenti e facendo omaggio al Sindaco Praticò e al Presidente **D'Agrosa** dell'Agenda Ufficiale della Figg 2013-2014. D'Agrosa ha rivolto un elogio particolare alla società sportiva Tortora e al suo Presidente

Francesco Matellicani ricordando la fattiva collaborazione delle due società che nel loro dna hanno a cuore il benessere psicofisico degli atleti. Entrambi i Presidenti, in risposta, hanno promesso e garantito una sana e fattiva collaborazione, certi come sono che solo "insieme si può crescere nel rispetto delle regole e auspicano nuove collaborazioni".

Non a caso in questi ultimi tempi la società sportiva San Paolo Apostolo ha intrapreso con i nuovi dirigenti e tecnici una nuova iniziativa volta a tutti i ragazzi e le ragazze affinché si attivino alla **realizzazione dell'attività di tennis da tavolo**. L'incontro si è concluso davanti al salone parrocchiale, dove la società San Paolo Apostolo ha offerto un aperitivo: piccoli e grandi hanno festeggiato l'inizio del nuovo anno calcistico.

Convinti di riuscire bene, tutti gli iscritti della As San Paolo Apostolo e della società sportiva Tortora fanno gli auguri a mezzo stampa a tutte le scuole calcio del Comitato di zona di Belvedere Marittimo e dell'Italia intera. ■

## TUTTI A MESSA

In alto, due momenti della Santa Messa celebrata dal parroco della chiesa di San Paolo Apostolo di Praia a Mare. Oltre ai bambini delle società As San Paolo Apostolo e Asd Tortora, tra gli altri erano presenti il Sindaco di Praia a Mare, Antonio Praticò, gli assessori Francesca Esposito e Rosa Ceglie

## CATANZARO

# ECCO NUMERI E CURIOSITÀ DELLA SECONDA CATEGORIA

Dalla quantità di "under" utilizzati alle quote rosa presenti nelle varie società passando per i colori sociali dei club più in voga: scopriamo insieme alcuni dati interessanti

> Walter Dodaro

**C**ampionato di Seconda Categoria. Dopo la quarta giornata c'è solo una squadra a punteggio pieno: **la Nuova Filadelfia del girone E**. Ma siamo appena agli inizi e anche se si deve sottolineare l'ottimo avvio delle neopromosse New San Pietro ed Euro Girifalco, ogni previsione sul comportamento delle singole squadre e sui

futuri sviluppi della classifica sarebbe azzardata. Limitiamoci, perciò, ad annotare alcuni dati e alcune curiosità.

Com'è noto, il Consiglio direttivo del Comitato Regionale Calabria Lnd ha stabilito che nella corrente stagione sportiva le società devono impiegare per tutta la durata di una gara almeno un calciatore nato dal **1° gennaio 1992** in poi e un altro nato dal **1° gennaio 1993** in poi. Le società, di conseguenza, hanno dovuto attrezzarsi tesserando, come per il passato, un congruo numero di calciatori giovani. All'inizio del campionato **ne risultavano tesserati 291**.

Ha fatto il pieno **l'Euro Girifalco** che, avendone tesserati più di 25, potrebbe in teoria partecipare al campionato

con una squadra formata da soli calciatori giovani; segue la **Nuova Filadelfia** con 19 tesserati. Sono società che nella scorsa stagione sportiva hanno svolto ampia attività nel settore giovanile e hanno partecipato al campionato Allievi, avendo quindi l'opportunità di attingere per il tesseramento dei giovani a un **prezioso serbatoio interno**.

Vero è che altre società che non hanno partecipato al campionato Allievi sono comunque riuscite a tesserare un elevato numero di giovani (e va anche detto che nelle scelte relative al tesseramento concorrono fattori che variano da società a società) ma sta di fatto che le società che attualmente dispongono di un numero limitato di calciatori

giovani sono società che nella scorsa stagione **non hanno partecipato al campionato Allievi**.

Tra i tesserati giovani figurano non solo calciatori nati nel 1992 e nel 1993 ma anche, e numerosi, nati negli anni successivi; diversi, infatti, sono i **1994** e i **1995**; non mancano i **1996** e vi è anche qualche **1997**. Nelle prime due giornate sono stati **utilizzati 117 "under"** vale a dire il **40,2 %**; mentre nella terza giornata sono stati schierati nelle formazioni iniziali 48 giovani nel girone E e 39 nel girone D con una media complessiva di **3,1 per squadra**.

Cosa ci dicono questi numeri? Ci dicono, sostanzialmente, che molte società dei gironi C e D stanno schierando in campo più di due "under" e spesso anche più giovani rispetto all'età stabilita dal Consiglio direttivo. Se tale orientamento fosse confermato nel tempo e se risultasse largamente diffu-



# GIOIA TAURO

## AMATORI E GIOVANILI DECOLLA L'ATTIVITÀ GIOIESE

so anche tra le società degli altri gironi, **ciò potrebbe costituire un utile e interessante elemento di riflessione** sulle norme che regolano l'impiego di calciatori giovani.

Ora qualche curiosità. Dopo la terza giornata non c'erano squadre con la porta inviolata. Si segna, infatti, parecchi: **70** gol nel girone C, **79** nel girone D, per una media rispettabilissima di **3,6 gol a partita**.

Un'altra curiosità riguarda i colori sociali. Prevale il **giallorosso** (6 Società); seguono il **biancazzurro** (14 Società) e il **rossoblu** (3 Società); poi altri colori e altri abbinamenti ma mancano del tutto il bianconero, il nerazzurro, il rossonero; cioè i colori sociali di tre "big" della Serie A: Juve, Inter e Milan.

**Ultima curiosità sulle quote rosa.** Negli organigrammi delle società figurano alcune rappresentanti del gentil sesso, con funzione diversi: un Vice presidente, un medico sociale, quattro consiglieri, un cassiere, un segretario. **Otto in tutto.** Non è un gran numero, ma in una regione in cui il calcio femminile stenta a decollare è comunque una nota positiva e testimonia che la passione per il calcio coinvolge a livello dirigenziale anche le donne. Se altre ne verranno a occupare gli organigrammi per fornire fattivi contributi saranno certamente la benvenute. ■

### LA MATRICOLA

A sinistra, l'organico completo della New San Pietro 2013-14, neopromossa in Seconda Categoria

Dopo i tornei Fair Play e Pulcini, iniziati da qualche settimana, la Delegazione ha dato il via ai campionati Amatori, Allievi e Giovanissimi completando il quadro delle attività 2013-14

> Francesco Falletti

**È** entrata a pieno regime l'attività della Delegazione Distrettuale di Gioia Tauro presieduta da Franco Crudo. Nella seconda metà di novembre, infatti, **hanno preso il via anche i campionati Amatori, Allievi e Giovanissimi** i quali seguono i tornei Fair Play e Pulcini già iniziati da qualche settimana e completano, per il momento, quella che è l'attività della Delegazione gioiese.

Ben tredici le partecipanti al campionato Amatori, **in crescita rispetto alla passata stagione.** Oltre ai campioni provinciali e vice campioni regionali in carica della Bet Shop Rosarnese, presenti anche quest'anno gli Amatori Calcio Medma, gli Amatori Real Rosarno, gli Amatori Taurianova, l'Azzurra 2008 Rosarno, la Dominante Football Club 2003, la Loris Finanziamenti, la Nuova Folgore Rossoverde, la Nuova Sanferdinandese, l'Open Anioia e la



### VOGLIA DI VINCERE

La rosa completa degli Amatori Calcio Medma, una delle 13 iscritte al campionato

Taurus. A queste si sono aggiunte due new entry, ossia **gli Amatori Calcio Cinquefrondi e la Nuova Sammartinese**, formazioni che comunque già in passato si erano cimentate nell'attività amatoriale. Campionato che durerà ben **26 giornate** e che si chiuderà il 1° giugno 2014.

### I CAMPIONATI GIOVANILI

**Ben otto iscritte invece nel campionato Allievi**, lo scorso anno vinto dalla Asd Taurianovese che poi trionfò anche a livello provinciale. Si tratta di Calcio Cittanovese, Giovani Falchi 2007, Interizziconi, Interizziconi squadra B, Interpalmi, Laureanese, Nuova Rosarnese e Asd Palmese. Qui la regular season, **dopo quattordici giornate**, si chiuderà il 14 aprile 2014.

derà il 14 aprile 2014.

**Sedici invece le iscritte nel campionato Giovanissimi**, nel quale sono stati formati ben due gironi. Nel **raggruppamento A** insieme ai campioni uscenti dell'Aspi Padre Monti presenti anche Asisport Taurianova, Calcio Cittanovese, Calcio Sanferdinando, Giovani Falchi 2007, Laureanese, Real e Sangiorgio Morgeto. Del **girone B** invece fanno parte Deliese, Interizziconi, Interpalmi, Real squadra B, Rosarno Nucera Rossi, Vigor Palmi 2004, Virtus Gioia e Young Boys Palmi. In questo campionato l'ultima giornata è prevista per il **9 aprile 2014**.

Tante partite e tanti mesi di divertimento per grandi e adulti, insomma, ma sempre incarnando i valori di correttezza, lealtà e sportività. ■

## CROTONE

# ARBITRI, DIPLOMI E CALENDARI SI APRE LA STAGIONE 2013-14

La Sala Azzurra della Provincia di Crotone ha ospitato il tradizionale incontro con le società che segna l'inizio della nuova annata agonistica della Delegazione

Come accade ogni anno, anche in questa stagione la Delegazione provinciale di Crotone della Lega Nazionale Dilettanti ha organizzato **l'incontro con tutte le società dilettantistiche**. L'incontro, ovviamente, era indirizzato a quelle società che disputano i tornei organizzati e gestiti direttamente dalla Delegazione provinciale, ovvero **la Seconda Categoria**

**(girone E) e la Terza Categoria (girone D).**

Stavolta il summit si è tenuto nella Sala Azzurra della Provincia di Crotone. A fare gli onori di casa, come sempre, il Delegato provinciale **Pino Talarico**, ormai da anni guida del movimento dilettantistico del crotonese. Non ha voluto mancare all'appuntamento il Presidente del Comitato Regionale calabro **Saverio Mirarchi**, sempre vicino al territorio crotonese, al quale non lesina mai il proprio sostegno. Per lui Crotone è un'isola felice, e la diminuzione esponenziale di casi di violenza sui campi di gioco un bel segnale di crescita, anche se l'obiettivo è quello di azzerarli completamente.

Molta attenzione è stata prestata nella serata agli arbitri. Il Presidente dell'Aia crotonese **Sergio Contarino** ha relazionato sulla necessità di avere una giusta sinergia tra il mondo arbitrale e le società. In particolare, Contarino **ha dato la piena disponibilità al confronto e al dialogo tra le parti**, individuando in Talarico, ovvero nella Lnd, l'anello di congiunzione tra la sezione arbitrale e le società dilettantistiche.

Sono intervenuti all'incontro anche l'assessore provinciale con delega allo sport **Giovanni Capocasale** e l'assessore regionale **Alfonso Dattolo**, nell'altro ruolo di consigliere regionale della Figc. Due personalità politiche che hanno però molto a che fare con lo

sport e che quindi hanno manifestato la propria vicinanza alle squadre, e in particolare ai dirigenti che tanta fatica e sacrifici fanno per portare al termine una stagione.

Nel corso della riunione sono stati **consegnati i diplomi per il corso di allenatore del settore giovanile** che si era tenuto nella sede di via Caponnetto nei mesi scorsi. Dulcis in fundo, la diffusione dei **calendari di Terza Categoria**. Ben otto sono le nuove società che fanno parte della categoria: Real Casino, Altilia, San Leonardo, Castellese, Cotronei 1962, Savelli, Steccato e Nuova Petilia. Un dato importante che gioca a favore del lavoro svolto dalla Delegazione crotonese in questi ultimi anni. ■

### NUOVIMISTER

Sotto, due momenti della consegna dei diplomi da allenatore di settore giovanile andata in scena durante l'incontro



## REGGIO CALABRIA

# UN INCONTRO PER RIPARTIRE

Società e massimi dirigenti della Federazione si sono riuniti a Reggio Calabria per dare il via alla stagione 2013-14

Il 7 novembre 2013, presso il salone dei convegni del Palazzo della Provincia di Reggio Calabria, si è svolto l'annuale incontro tra le società e i massimi dirigenti della Lnd-Figc, e con l'occasione la premiazione delle società vincitrici la Coppa Disciplina dei vari campionati organizzati dalla Delegazione provinciale di Reggio Calabria. A questo importante incontro era presente il Presidente del Comitato Regionale Calabria **Saverio Mirarchi**, nonché il

Delegato regionale del Calcio a 5 **Pino Della Torre**, il Vice presidente regionale **Franco Nisticò**, il Vice presidente regionale Aia **Giorgio Panuccio**, il Presidente provinciale Aiac, per di più Consigliere nazionale, con il suo vice **Gianni Cilione**.

A fare gli onori di casa il Delegato provinciale della Figc, **Mimmo Arena**, il quale si è soffermato sull'importanza di questi incontri, sottolineando soprattutto che dalla base possono partire input per far capire ai vertici le sempre più numerose problematiche, alle quali si devono dare le giuste risposte.

Ha preso poi la parola il padrone di casa, il Vice presidente della Provincia di Reggio Calabria, nonché consigliere nazionale della Figc, che ha por-

tato a conoscenza delle società l'intesa che la Provincia ha suggellato con la Croce Rossa Italiana **per istituire dei corsi gratuiti di primo soccorso** e poi, cosa molto importante, l'istituzione di **un fondo per l'acquisto di defibrillatori** da consegnare alle strutture e alle società tramite il Coni regionale.

Poi è stata la volta di Antonio Fazio, componente della sezione Aia di Reggio Calabria, che ha illustrato **la nuova regola numero 1 sul fuorigioco**. Pino Della Torre, poi, ha portato il saluto della componente del calcio a 5. Ha chiuso l'incontro Saverio Mirarchi che dopo avere elogiato le società presenti, ha iniziato **l'exkursus sul ruolo e la funzione del dirigente "dilettante"**, il quale toglie dalla strada migliaia di giovani, citando poi le parole di Papa Francesco. Mirarchi si è poi soffermato sulle notevoli difficoltà che le società stanno incontrando in questo periodo di congiun-

tura economica: nonostante ciò si è riusciti a far partire tutti i campionati di tutte le categorie, e a tal proposito il Presidente ha preso ad esempio la Delegazione provinciale di Reggio Calabria che ha degli organici consistenti **in Seconda, Terza Categoria, calcio a 5 ma soprattutto nel settore giovanile**. Qui il Presidente regionale ha sottolineato la rilevanza e la valenza del settore giovanile, illustrando che l'aumento dei tesserini imposto dalla Lnd fosse dovuto a un'assicurazione più completa per la tutela e la salvaguardia dei ragazzi.

L'incontro si è concluso con **la consegna dei premi disciplina alle società vincitrici**. Questo premio, incentivato dalla Federazione, è un qualcosa in più per quelle società che lo hanno meritato ma in teoria, se le parole di Papa Francesco venissero applicate da tutti, questo incoraggiamento sarebbe superfluo. Per la Seconda Categoria il premio è andato **al Salice 2004**, per la Terza **al Real Santo Stefano**, per il Calcio a 5 **all'Aurora Gallico**, per gli Allievi provinciale **alla Virtus Villese**, per i Giovanissimi provinciale **alla Polisportiva Loreto**.

Infine la consegna degli attestati del corso Coni-Figc per istruttori di Scuola Calcio. Ha moderato l'incontro il giornalista Sarò Bellè, nonché Vice presidente regionale Aiac. ■



### IRELATORI

Il numero uno del CR Calabria, Saverio Mirarchi (al centro), durante l'incontro di Reggio

## VIBO VALENTIA

# TRA COPPE, FAIR PLAY E FUTURO

Consueto incontro-confronto d'inizio stagione per la Delegazione di Vibo presieduta da Angelo Ceravolo. Riviviamo insieme la serata

I premi e le foto di rito, un riconoscimento ai più bravi e ai più corretti, ma non solo. La consueta riunione di inizio stagione organizzata dalla **Delegazione provinciale della Figg/Lnd presieduta da Angelo Ceravolo** è servita anche come momen-

to di confronto e di stimolo fra i vertici del calcio locale e regionale e le società vibonesi.

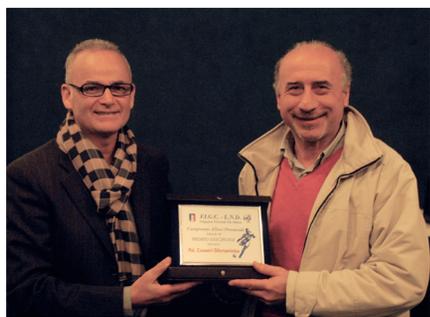
Al tavolo dei relatori, assieme al padrone di casa Angelo Ceravolo, ecco il Presidente del CR Calabria **Saverio Mirarchi**, il Presidente dell'Aia di Vibo **Francesco Barbuto**, il responsabile regionale del calcio a 5 **Pino Della Torre** e il tecnico **Fortunato D'Amico** in rappresentanza dell'Aiac. A fare da moderatore **Rino Putrino**, tra l'altro direttore della Scuola Calcio della Vibonese.

L'intervento più atteso è sta-

to, ovviamente, quello del Presidente Saverio Mirarchi, che come sempre ha affrontato diverse tematiche, **non si è mai sottratto al confronto** e ha argomentato su ogni aspetto con franchezza e chiarezza. Tantissimi i temi trattati: dall'obbligatorietà degli allenatori nei campionati di Seconda e Terza Categoria per arrivare alla questione arbitrale, dal calcio a cinque al costo dei cartellini, dall'impiantistica alla grave crisi economica i cui effetti si avvertono inevitabilmente anche nel mondo del calcio, passando per **la funzione sociale che ricoprono i dilettanti**.

Ed è proprio da quest'ultimo aspetto che è iniziato l'intervento di Saverio Mirarchi, richiamando un discorso fatto da Papa

Francesco, il quale dinanzi al calcio dei "grandi" ha fatto notare che alla base di tutto ci sono proprio i dilettanti. **"Ha promosso la funzione del calcio dilettantistico"** - ha detto il Presidente - e ha riconosciuto l'apporto sociale che diamo al territorio. Noi sappiamo cosa diamo ai nostri giovani e meno giovani. E se si coltivano sogni e passioni, ciò avviene anche per via dei nostri sacrifici. **Il discorso di Papa Francesco mi ha riempito di orgoglio** e lo stesso sentimento dovrebbero provare tutte le società, perché alla fine il compito è uguale per tutti. Noi non siamo solo il risultato della domenica o le classifiche del lunedì. **Allontaniamo dai pericoli 35.000 atleti** e la nostra è una regione particolare. Non-



### STAGIONE 2012/13: LE SOCIETÀ PREMIATE/1

Da sinistra: nella prima fila dall'alto Allarese, Boys Marinare e Capo Vaticano; in basso Cessanite, Marines e New San Pietro

stante la crisi, siamo ancora qui e ringrazio tutti per ciò che fanno, in momenti delicati, dove è sempre più difficile trovare sponsor e le amministrazioni non ci aiutano come una volta”.

Mirarchi ha evidenziato il supporto che il Comitato Regionale dà alle società con **il premio in denaro per chi vince la Coppa Disciplina**, sottolineando l'importanza della convenzione con la Banca Popolare del Mezzogiorno per dilazionare l'iscrizione al campionato “a un tasso abbastanza agevolato”. Ciò allo scopo di “iniziare l'attività in maniera serena”. Allo stesso tempo la tassa d'iscrizione è pagata “sulla base dei soli giocatori tesserati”.

**“Sono piccoli aiuti - sottolinea il Presidente - ma noi**

**facciamo quel che possiamo.**

Le società, però, devono anche metterci del loro, evitando di farsi sanzionare nel corso della stagione. Abbiamo altre cose a cui pensare, perciò le gare vanno affrontate con la giusta serenità”.

Sugli arbitri, infine, ha detto che **è giusto che l'Aia faccia crescere i suoi giovani**, anche se “in alcuni momenti della stagione ci sarà bisogno di arbitri esperti, perché il cammino dell'Aia deve essere simile al nostro, che poi è quello di dare regolarità al sistema calcio”.

#### LA PREMIAZIONE

Queste le squadre, che hanno partecipato a tornei organizzati dalla Delegazione provinciale di Vibo Valentia, **premiare per**

**la stagione 2012/13.** Coppa dei vincitori per San Ferdinando (2<sup>a</sup> categoria girone G), New San Pietro (3<sup>a</sup> categoria girone G), Marines (3<sup>a</sup> categoria girone H) e Bulldog Vibo (Calcio a 5 Serie D, girone F). La Coppa Disciplina, per i suddetti campionati, è stata vinta da Nicotera, San Pietro Lametino, Real Fabriziese e Futsal Nicotera.

**Le squadre più corrette del settore giovanile**, alle quali è andata la Coppa Disciplina, sono state: Allarese (Allievi provinciali girone A), Cessaniti (Allievi provinciali girone B), Real Spilinga (Allievi

provinciali girone C), Pizzo (Giovanissimi provinciali girone A) e Capo Vaticano (Giovanissimi provinciali girone B).

**Nel calcio a 5 provinciale** coppa dei vincitori a Boys Marinate (Allievi) e Vibonese (Giovanissimi), mentre la Coppa Disciplina è andata a Real Vibo (Allievi) Vazzanese e Capo Vaticano (ex aequo nei Giovanissimi). ■



#### STAGIONE 2012/13: LE SOCIETÀ PREMIATE/2

Da destra: in alto Nicotera; nella fila al centro Real Spilinga, Real Fabriziese e Pizzo; in basso Vibonese, Vazzanese e San Ferdinando

## ROSSANO

# GIOVENTÙ AL POTERE, FACCIA A FACCIA CON GIOVANNI BRUNO

In occasione del taglio del nastro della nuova sede, il giovanissimo Delegato traccia un bilancio dei suoi primi cinque anni da leader della struttura periferica: "Non me ne sono quasi accorto..."

Il Presidente regionale Saverio Mirarchi, crediamo tra i più giovani numeri uno dei Comitati Regionali italiani, ha voluto incarnare questo nuovo corso della Figc affidando la Delegazione di Rossano a **un altro giovane professionista, che oggi incontriamo, l'avvocato Giovanni Bruno**, garanzia di grande spessore tecnico e immancabile passione.

■ **Avvocato Bruno, giovane ma di grande esperienza nel mondo del calcio, visto che prima di ricoprire il ruolo di Delegato è stato Giudice sportivo. Giunti ormai al suo quinto anno alla guida della Delegazione di Rossano, forse un primo bilancio del lavoro svolto possiamo provare a tracciarlo...**

Bontà sua, ma non ritengo di essere più tanto giovane. È già passato un lustro? Non me ne sono quasi accorto... Che non appaia arrogante la mia risposta, ma è evidente che se così è, ciò lo devo non solo al trasporto e al divertimento che crea siffatto compito ma, soprattutto, a collaboratori esperti e appassionati come lei e gli altri componenti della Delegazione distrettuale di Rossano che con il loro zelo e la

capacità di programmare e organizzare mi consentono di superare anche le poche distorsioni che purtroppo inevitabilmente si verificano.

D'altronde, tutto sommato, sono tante e tali le soddisfazioni e le gioie che crea il calcio dilettantistico e giovanile che quelle poche esperienze negative, pur creando esperienza, sono presto accantonate senza tuttavia essere dimenticate. Il bilancio è dunque estremamente positivo, sia per la perfetta riuscita dell'organizzazione di tutti i campionati e per il contributo offerto all'organizzazione dei trofei stagionali, che per le numerose occasioni di incontri di socializzazione che questo mondo inevitabilmente e fortunatamente concede.

■ **Com'è stato per lei raccogliere un'eredità pesante quale era quella dell'indimenticato Piero Fusaro, storico Presidente del Comitato rossanese.**

Ascolti, pensare a Piero Fusaro, che mi ha riempito di fiducia onorandomi della richiesta di essere nominato Giudice sportivo prima e proponendomi come Presidente del "suo" Comitato successivamente, è cosa che mi dà al tempo stesso grande emozione e grande soddisfazione ma anche autocoscienza di non potere raggiungere mai la sua perfezione nel settore. Veda, non impropriamente mi riferisco al "suo" Comitato, perché la Delegazione di cui sono al vertice è un'associazione di persone e di amici scelti accuratamente nel tempo direttamente da lui e da lui perfettamente addestrate e formate al compito.

Persone che, come lui, hanno sposato la passione per il calcio e per la lealtà con una dedizione inverosimile, posto che l'impe-



gno è assolutamente gratuito. Io non ho dovuto fare altro - atteso che il lavoro svolto precedentemente è stato perfetto e colmo di gratificazioni da parte di società e atleti - che tentare di emularlo, pur coi limiti che rispetto a Pierino riconosco di avere. È stato assolutamente semplice, dunque, nonostante i timori iniziali di dovere dirigere una Delegazione territorialmente così vasta e ricca di compagini e di tesserati.

■ **Le Delegazioni distrettuali sono un tassello fondamentale per la gestione territoriale del calcio dilettantistico: cosa le piace di più di questo mondo e cosa cambierebbe?**

Crede che sia l'ambito più bello e sano dello sport. Fosse per me, le regole della Lnd le applicherei al calcio professionistico e a vari settori della vita sociale politica e civile. La solidarietà, la lealtà e la pacifica convivenza e amicizia che si sviluppa in siffatto ambito è desiderabile in ogni

settore. Le Delegazioni che vivono al cospetto e nel territorio e che creano il *trait d'union* con le sedi centralizzate a livello regionale e nazionale sono del tutto insostituibili, perché sono le uniche in grado di relazionarsi tempestivamente con le società iscritte e gli operatori del settore in un dato ambito territoriale che già come quello rossanese è abbastanza ampio, tenuto conto che copre un territorio che va da Rocca Imperiale a Cariatì sul litorale e si spinge sino ai contrafforti silani di Acri e Bocchigliero e del Pollino come Mormanno.

■ **Quali sono le novità di questa nuova stagione calcistica? Per esempio sembra ormai inarrestabile il percorso di semplificazione e digitalizzazione della "burocrazia" federale.**

Beh, la digitalizzazione ha subito un'evoluzione notevole anche nel nostro settore. Ciò è in linea non solo con l'esigenza di semplificare le procedure ed eli-

minare il cartaceo, ma consente pagamenti e incassi senza circolazione di moneta e, soprattutto, la possibilità per ogni società di controllare le proprie posizioni e quelle dei propri iscritti in tempo reale senza necessità di recarsi nella Delegazione di competenza attendendo gli orari di apertura. Senza contare l'enorme abbattimento dei costi e dei tempi e la celerità nelle comunicazioni tra la Delegazione e le numerose società iscritte. Ma credo che la novità maggiore sia stata espressa con le nuove regole sul fuorigioco e siamo in attesa di capire cosa dovrebbe introdurre il nuovo Codice di Giustizia Sportiva.

■ **Il Delegato è giusto che sia sempre e comunque una figura super partes, ma se le va di sbilanciarsi ci può fare il nome di qualche squadra che nella passata stagione ha rappresentato un bell'esempio di calcio e organizzazione da seguire?**

Per verità sono tante le società

che portano lustro alla nostra Delegazione ed eviterei di fare nomi, atteso che le società più rappresentative degli ideali che noi portiamo avanti a volte non sono quelle che hanno maggiori tesserati o quelle che hanno l'orgoglio di vedere un proprio atleta giungere al mondo professionistico. Lo sforzo che mi piace enfatizzare e premiare è quello della piccola associazione che nonostante abbia pochi iscritti, per la carenza demografica della zona in cui opera, e debba sopportare diversi chilometri ed enormi sforzi economici per raggiungere le sedi dove fare disputare la gare ai propri piccoli campioni, continua a mantenere la voglia di divertirsi, seguendoli.

■ **Da uomo di calcio navigato e appassionato, se la sente di fare qualche nome di calciatore di cui sentiremo presto parlare: non si preoccupi, i Gattuso e i Berardi vengono dal suo territorio, credo vada sul sicuro.**

Le Scuole Calcio nella nostra Delegazione fanno parlare molto di loro. Nel Sgs siamo dietro a compagini come la Reggina e ad altre che sottostanno ai nostri gol, essendo relegate sempre al secondo posto se non a posti ancora più indietro. Gattuso è storia e gloria del nostro calcio, soprattutto del nostro territorio; ma ancora ricordo in maniera gaudente quando poco tempo ▶

#### LA CERIMONIA

Da sinistra, l'avvocato Giovanni Bruno con Mirarchi, in primo piano e durante l'inaugurazione della nuova sede della Delegazione di Rossano



## ROSSANO

fa premiavo il giovanissimo Berardi come miglior giocatore in campo siccome autore di una magnifica doppietta e vincitore con la sua squadra della finale del torneo di Tonino Sosto a Corigliano. Altri li seguiranno, vedrete.

■ **Da ex Giudice sportivo, il problema violenza fuori e dentro al campo di gioco: tanto è stato fatto, ma cosa resta secondo lei ancora da fare?**

La violenza nel nostro settore non è un fatto collettivo e che si può confinare con regole e repressioni sempre più dure che inevitabilmente si ritorcono poi contro le società. La violenza è fatto individuale di pochi che poi hanno la "fortuna" e coincidenza di incontrarsi. Ma per la punizione di siffatti soggetti, avulsi dalla concezione sportiva che ci appartiene, interviene tempestivamente l'autorità giudiziaria. A noi interessano maggiormente i fatti violenti che purtroppo non raramente sono espressi da nostri tesserati in campo durante le gare e al termine delle medesime. La giustizia sportiva funziona e colpisce perentoriamente quegli atleti che ogni tanto dimenticano che stanno solo divertendosi e soprattutto i loro dirigenti e allenatori che ancora più gravemente dimenticano il loro compito pedagogico di semplici educatori alla prestazione ma anche alla lealtà sportiva.

■ **Pare che i numeri confortino ancora il territorio di Rossano e della sibiritide, ma quanto la grave crisi economica pesa anche a livello locale?**

Guardi glissiamo sul tema. Da

un po' di anni si fa fatica davvero a iscriversi ai tornei ufficiali e perdiamo le squadre strada facendo per mancanza di sponsor ma anche per colpa di una certa politica economica di amministratori incapaci di comprendere come il settore del calcio dilettantistico spieghi una concreta e positiva funzione sociale tale da rendere armoniosa un'intera collettività. Ma sono discorsi fatti e rifatti e sembra di cadere nella retorica. Andiamo avanti ugualmente senza di loro.

■ **Prima di salutarla, non senza ringraziarla per l'onestà e la schiettezza delle sue risposte, non possiamo non chiederle quanto conta per lei l'appoggio del Comitato Regionale e dello staff di cui si circonda.**

Guardi, come le accennavo prima il meccanismo del calcio dilettantistico funziona proprio perché è sinergico e pur nella presenza di graduatorie di vertice è sostanzialmente paritario. È un ambiente che funziona proprio perché tutte le persone che lo compongono sono in assoluta sintonia e di indubbia capacità. Un Comitato Regionale non potrebbe essere funzionante senza il distretto che governa un territorio e viceversa, specie quando un Comitato Regionale come il nostro può vantare di annoverare tra i propri componenti persone che hanno non solo una sensibilità caratteriale unica ma anche una vita di calcio alle spalle e sono nei più alti ranghi nazionali della Figc-Lnd e del Coni. È stata davvero una fortuna per me conoscerli, lavorare e maturare con loro. ■

### FOCUS SU > L'INAUGURAZIONE

## La nuova sede dedicata a Fusaro



Quest'anno un bel preludio ha preceduto l'annuale assemblea delle società della Delegazione distrettuale di Rossano, con la **toccante cerimonia che ha dedicato e intitolato la nuova sede della struttura a Pierino Fusaro**, storico Presidente del Comitato rossanese. Alla presenza del Vice presidente Lnd **Cosentino**, del Presidente regionale **Mirarchi**, del consigliere Coni **Perri**, del coordinatore **Lo Guzzo**, del delegato Giovanni **Bruno** e dei familiari del compianto Fusaro è stato tagliato il nastro (nella foto) che ha inaugurato ufficialmente, dopo la rituale e cristiana benedizione, i nuovi locali della centralissima via De Franchis. A seguire le autorità federali hanno dato avvio ai **lavori dell'assemblea**: il delegato Bruno ha dato la parola al Vice presidente della locale sezione Aia, Giuseppe **Caricato**, che ha illustrato le nuove delicatissime regole in materia di fuorigioco. Poi, sempre per gli arbitri, il rappresentante regionale **Filomia** ha portato i saluti del presidente del Cra. Perri ha invece incentrato il suo intervento **sui problemi dell'impiantistica sportiva** sottolineando l'importanza del buon utilizzo delle risorse che possiamo aiutare il mondo dello sport. Anche Cosentino ha confermato come questa epoca di grave crisi stia mettendo a dura prova il mondo del calcio dilettantistico, quindi come sia importante far buono uso dei fondi per mandare avanti il movimento, con un'attenzione particolare alla manutenzione innovativa e tecnica degli impianti, **non ultima la scelta dell'utilizzo dei terreni sintetici**. Il Vice presidente Lnd ha anche parlato di **medicina e salute nello sport**, aspetti che non dovranno mai essere trascurati, anzi dovranno essere sempre più oggetto di grande attenzione. Lo Guzzo ha invece parlato **dei valori della cristianità** e dell'insegnamento di Don Bosco, da infondere sempre più nei nostri giovani. La chiusura doverosa spettava al Presidente Mirarchi che è partito dalle parole di profondissima stima e affetto nei confronti del dilettantismo pronunciate da **Papa Francesco** in occasione della partita Italia-Argentina. Papa Bergoglio, oltre a salutare i vari Messi e Pirlo, non ha dimenticato i ragazzi e gli adulti che su un campo di calcio coltivano un sogno e si divertono. Il mondo del calcio dilettanti deve sentirsi inorgogliato da queste parole, deve continuare a essere, così come fa già, **esempio di integrazione, rispetto e solidarietà**. In conclusione l'interessante e ampio spazio che è stato dato alle società per il loro dibattito per poi passare alla presentazione dei calendari del girone A di Terza Categoria e la premiazione di alcune società vincenti i loro campionati che nella passata stagione non erano ancora state premiate sul campo.